



PROGETTO UOMO  
COOPERATIVA SOCIALE - NUORO

## CARTA DEI SERVIZI

**“Casa Satta”**

**Via Angioy n°1**

**08100 Nuoro 0784/208034**

**[www.casasatta.it](http://www.casasatta.it)**

**Comunità Terapeutico Riabilitativa a carattere Estensivo  
(SRPAE)**



*«Ristabilire un nuovo e valido senso di integrità, riconoscendosi l'aspirazione di vivere, lavorare, di amare e contribuire alla vita sociale... l'abbandono del ruolo di paziente psichiatrico e la riappropriazione del senso di persona/cittadino e di ruoli consoni rappresentano il fulcro del processo di recovery» ( Carozza P. Principi di riabilitazione psichiatrica. Per un sistema di servizi orientato alla guarigione F. Angeli 2006)*

(aggiornato a 16 dicembre 2024)



## ***Introduzione***

“**Casa Satta**” è una Comunità di tipo residenziale (Struttura Residenziale Psichiatrica a carattere estensivo-SRPAE) ubicata a Nuoro in via Angioy n° 1 e gestita dalla Cooperativa Sociale “**Progetto Uomo**”. La struttura, autorizzata all’apertura ed al funzionamento con Determinazione 1315 del 30/12/2010 adottata dalla Regione Autonoma della Sardegna, accreditata dalla Regione Sardegna ( provvedimento ultimo n°22 del 19/04/2023 ) eroga servizi socio-sanitari in conformità a quanto previsto dall’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, rep. atti n. 116 del 17/10/2013 (all. A, tipologia SRP2); la delib. G. R. DGR 53/8 del 29/12/2014 (all. 1, tipologia SRPAE) e dalla DGR n°64/11 del 28/12/2018.

La Cooperativa Sociale “Progetto Uomo” è una ONLUS che ha lo scopo di fornire servizi socio assistenziali e riabilitativi a favore di persone svantaggiate, anziani e portatori di handicap. Nasce nel 1986 ed ha la sede legale a Nuoro in via Trieste n. 81.

Il sito web della Cooperativa con informazioni aggiuntive è [www.progettouomonuoro.org](http://www.progettouomonuoro.org)

Il sito web di Casa Satta è [www.casasatta.it](http://www.casasatta.it)

La “**Carta dei Servizi**” della “Casa Satta” è uno strumento di comunicazione e presentazione del servizio erogato destinato alle famiglie, agli ospiti e ai soggetti istituzionali invitanti.

Attraverso l’inserimento in Casa Satta la persona attua un percorso terapeutico riabilitativo personalizzato rivolto alla promozione della salute mentale e all’attivazione di percorsi abilitativi e di inclusione sociale. Le persone traggono vantaggio e sostegno dalla vita comunitaria e soprattutto apprendono abilità, ossia capacità di eseguire compiti in maniera appropriata al fine di avere successo e soddisfazione dell’ambiente prescelto. I programmi individualizzati in questo senso sono orientati ad abilità di tipo sociale, psicologico, emotivo, relazionale e di tipo lavorativo.



## ***La Comunità “Casa Satta” : la storia del progetto***

Il progetto nasce nel 2011 dalla collaborazione tra la **Cooperativa “Progetto Uomo”**, il **Seminario Vescovile di Nuoro** e la allora **ASL n°3** per dare una risposta congiunta a un bisogno sociale espresso dal nostro territorio: l'esclusione sociale che si accompagna a un percorso di vita caratterizzato da sofferenza psichica e disagio sociale. La struttura che accoglie la Comunità, la casa natale di Salvatore Satta, giurista e scrittore nuorese, è una casa di proprietà del Seminario Vescovile di Nuoro donata intenzionalmente al Seminario Diocesano per offrire accoglienza e sollievo alle giovani donne “in stato di povertà”.

Contrastare gli effetti dell'esclusione sociale ed avviare percorsi di inclusione, di riabilitazione/abilitazione nella vita quotidiana e nei contesti relazionali e lavorativi del territorio questo l'obiettivo primario della nostra Comunità, così come combattere lo Stigma e sostenere le famiglie nel faticoso percorso di ripresa delle utenti. Le persone che soffrono di disturbo psichico e le loro famiglie, rispetto ad altre forme di disagio sociale, sono vittime infatti di un processo di etichettamento, ossia di un pregiudizio più forte, che talvolta impedisce un riconoscimento precoce della condizione di sofferenza e l'accettazione dei trattamenti di cura. Ecco perché diventa importante realizzare iniziative nel territorio finalizzate alla diffusione di una cultura dell'accoglienza che possa modificare la conoscenza, l'atteggiamento discriminatorio e il pregiudizio nei confronti del disagio mentale.



## ***Descrizione della Struttura***

La “Casa Satta”, risponde pienamente alla tipologia di servizio erogato, sia per gli obiettivi del progetto stesso ( sollievo al disagio mentale ) sia per le caratteristiche strutturali che rispondono ai requisiti minimi generali indicati dalla **Regione Sardegna** nelle “*Attività Socio-sanitarie a carattere residenziale per le persone con disturbo mentale* ”.<sup>1</sup>

La struttura è ubicata al centro di Nuoro, circondata da una cornice abitativa che consente alle ospiti di usufruire di tutte le opportunità presenti nel centro storico della città: dal Museo

---

<sup>1</sup> Piano Sanitario Regionale dei Servizi Sanitari 2006-2008;

Linee di indirizzo per l’organizzazione dei Dipartimenti di Salute mentale e delle Dipendenze –GR n°35/6 del 12/09/2007;

G.R n°57/3 del 23.10.08 “Requisiti minimi strutturali”; DGR n°64/11 del 28/12/2018.



PROGETTO UOMO  
COOPERATIVA SOCIALE - NUORO

Man, alla Biblioteca Sebastiano Satta, dalle Banche, alle attività commerciali, dagli Uffici pubblici alle Parrocchie. E' facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, accessibile alle persone disabili e dotato di un ampio cortile sul retro. La "Casa Satta" dispone di locali che rispondono ai requisiti su elencati e previsti dalla normativa vigente, inoltre la sua valenza storica e culturale (era proprietà del celebre scrittore nuorese Salvatore Satta) ben si adatta, dal punto di vista architettonico e di cura degli interni, a ricreare perfettamente quel clima accogliente e familiare in assoluta sintonia con gli obiettivi di inclusione sociale e personale che si vogliono perseguire.

**Gli spazi abitativi** sono così articolati :

**Piano terra** : Ingresso – ampio salone per le attività –uffici e soggiorno accoglienza –servizi igienici- ampio cortile

**Primo Piano** : Sala da pranzo-cucina- ripostiglio - soggiorno/terapie –una camera 1 posto letto e 1 camera con 2 posti letto dotate di bagno personale

**Secondo Piano** : sala stireria- tre camere 1 posto letto e una camera con 2 posti letto tutte dotate di bagno personale.





PROGETTO UOMO  
COOPERATIVA SOCIALE - NUORO





## *Organizzazione del servizio*

### **Destinatari**

La Comunità di tipo residenziale “Casa Satta”, accoglie un gruppo di convivenza (massimo 8 persone), di sesso femminile affette da disagio mentale e patologie di tipo psichiatrico di media intensità terapeutica. Le ospiti dovranno aver raggiunto la maggiore età e dovranno essere in condizioni che indichino l'utilità di un intervento riabilitativo a termine o comunque il recupero di abilità e competenze (sociali, relazionali, emotive e lavorative) tali da consentire il rientro in famiglia o in abitazione autonoma. Dovranno inoltre essere in una condizione di assenza di acuzie tali da rendere troppo problematica la vita di comunità.

Gli inserimenti vengono effettuati dal **Dipartimento di Salute Mentale** (attraverso il responsabile del Servizio Residenze) della Assl di provenienza dell'utente. E' compito delle ASL, attraverso i Dipartimenti di Salute Mentale, l'acquisizione del progetto contenente il percorso terapeutico riabilitativo personalizzato predisposto dal CSM (**PTAI**), la cui durata è di 18 mesi, prorogabili di ulteriori 6 mesi in accordo con il CSM di riferimento.

Inoltre il Dipartimento di Salute Mentale provvederà a fornire :

- L'autorizzazione all'inserimento del DSMD competente per territorio;
- La scheda di inserimento con i dati dell'utente, i tempi e gli obiettivi di inserimento in Comunità compresi i recapiti telefonici dei referenti del progetto individualizzato PTAI (medico –assistente sociale, psicologo...)
- Le dimissioni, se provenienti da altre strutture o comunità
- Il “Piano terapeutico” a firma del medico curante del Dipartimento di Salute Mentale o Centro di salute mentale di provenienza

E' compito della Struttura redigere il **Progetto riabilitativo personalizzato** (PTRP) che declini in termini operativi il PTAI del Dipartimento. E' altresì compito della struttura l'articolazione degli interventi e gli approfondimenti diagnostici e la compilazione della cartella integrata (clinico-riabilitativo), la pianificazione delle attività e l'acquisizione delle risorse in relazione ai bisogni assistenziali, il monitoraggio del percorso riabilitativo con strumenti valutativi standardizzati (per esempio CGI, HONOS, VADO).



## ***Attività e Personale***

Le attività terapeutico-riabilitative **di tipo sanitario** sono curate dall'ATS , ASSL NUORO Dipartimento di Salute Mentale (o da altre Aziende Socio Sanitarie locali competenti rispetto alla singola persona inserita) attraverso il CSM (Dipartimento di Salute mentale e Dipendenza), mentre le attività riabilitative all'interno della Comunità “Casa Satta” e la gestione della stessa sono garantite dal personale della Cooperativa “Progetto Uomo” di Nuoro, titolare del servizio.

In particolare, di concerto con i servizi di Salute Mentale del territorio, nella Comunità residenziale si attuano (con il pieno coinvolgimento delle persone inserite) percorsi individualizzati, volti all'acquisizione e all'apprendimento di competenze sociali ed abilità necessarie ad espletare ruoli sociali validi sia in casa e nella cura della propria persona, che nell'ambiente sociale scelto. Si promuovono altresì percorsi volti all'acquisizione di competenze e abilità di tipo professionale e lavorativo. L'obiettivo è restituire e garantire il diritto alla casa e all' habitat sociale alle persone- utenti che possono e *desiderano* vivere una vita autonoma anche in piccoli gruppi e alle persone che non possono contare su significativi riferimenti parentali. Nella Comunità residenziale ed attraverso le figure professionali previste dagli standard ( Psicologo- OSS- Educatori professionali) si favoriscono nelle utenti il conseguimento degli obiettivi riabilitativi, fornendo risorse e supporti necessari affinché esse raggiungano una vita indipendente.

Sotto **l'aspetto sanitario**, viene assegnata alla struttura, personale sanitario dedicato, attraverso la figura dello Psichiatra e dello Psicologo Psicoterapeuta e dell'Infermiere professionale, convenzionati con la Cooperativa Progetto Uomo.

Le figure professionali previste (come indicato dalla delibera GR n. 64/11 del 28.12.2018 e relativi allegati, sono:

**n°1 Responsabile Medico sanitario ( Psichiatra)**

**n°1 Responsabile Sociale della Struttura ( Sociologo)**

**n° 1 Psicologo-Psicoterapeuta**



## **n°1 Infermiere Professionale**

## **n°2 Educatori Professionali**

## **n°3 OSS ( Operatori Socio-Sanitari)**

## **n°1 Unità di personale per Servizi generali**

Essi garantiscono con un sistema di turnazione, il sostegno agli ospiti nelle 24 ore ( i turni tengono conto della presenza degli utenti prevista dalla Delibera n°66/2018 )

E' presente inoltre un **Responsabile** della struttura (che è anche il Rappresentante Legale della cooperativa) per n°18 ore settimanali ( lun-mer-ven ) ed un **Istruttore amministrativo**.

Le figure medico-infermieristiche, in rapporto alle necessità degli utenti ed in maniera flessibile, rispondono alle esigenze mediche, clinico-riabilitative, alla terapia farmacologica, ai prelievi ematici, alle visite specialistiche e ad ogni altra necessità inerente le competenze specifiche.

A seconda dei progetti individualizzati in essere, sono presenti esperti di laboratorio; sono inoltre convenzionati n°2 tecnici manutentori (idraulico+elettricista) con contratti di manutenzione e reperibilità feriale e festiva.

La cooperativa "Progetto Uomo" garantisce, attraverso un apposito servizio di Qualità e Formazione interna, ***l'aggiornamento professionale*** del personale operante in struttura attraverso corsi di formazione interni ed esterni certificati da Enti di formazione professionale riconosciuti dalla regione Sardegna, dandone ampia divulgazione attraverso le procedure della Qualità. Le competenze professionali degli operatori contribuiscono in maniera significativa a determinare gli esiti del percorso riabilitativo degli utenti. Per questo, già dall'avvio del servizio, sono stati realizzati ***interventi formativi*** finalizzati ad approfondire le più innovative pratiche di intervento, gli approcci psico-sociali, la lotta all'esclusione sociale e allo stigma. Oggi l'équipe sta sviluppando e adottando metodi e strumenti basati su tecniche scientificamente accreditate, per rendere più efficaci i supporti da fornire alle utenti, supportare gli operatori e monitorare gli esiti dei percorsi e dei trattamenti riabilitativi.



## **Servizio Trasporto**

E' presente , tra i servizi erogati dalla cooperativa "Progetto Uomo", un servizio Trasporto che opera dal lunedì alla domenica dalle 7.00 alle 21,30 su prenotazione presso la sede centrale .

Anche attraverso il servizio **Trasporto** la Cooperativa "Progetto Uomo" garantirà alle ospiti di Casa Satta l'integrazione organizzativa con la rete delle opportunità del territorio (dall'animazione, ai servizi sanitari, al disbrigo pratiche ecc.), offrendo un sostegno alla mobilità degli ospiti che non possono spostarsi autonomamente, accompagnandoli presso strutture sanitarie, giudiziarie, enti pubblici locali, uffici postali, uffici regionali, banche o luoghi di lavoro.

## ***La Metodologia di lavoro***

Il servizio residenziale offerto è improntato sulla **Riabilitazione Psico-Sociale** orientato alla **Recovery**: si tratta di una metodologia volta al recupero/ripristino del funzionamento e del benessere personale e sociale delle persone affette da disturbo mentale .

Il concetto di *recovery* è qui inteso come un **processo che porta la persona a instaurare comportamenti e relazioni significative**, nonché una vita soddisfacente e "produttiva" nonostante – e oltre – la disabilità e le limitazioni della malattia mentale. Talvolta ignorato dai servizi psichiatrici e lontano dal significato di "guarigione", che rimanda a un modello medico e clinico di malattia; tale concetto è sempre più ricercato dagli utenti e dai loro familiari, interessati all'autodeterminazione, alla crescita personale e all'aumento del cosiddetto funzionamento sociale e lavorativo, nonché al **superamento di preconcetti culturali (stigma)** ancora radicati. Per questo, la **metodologia** di Casa Satta è **centrata sulla relazione** con gli operatori, con le risorse familiari e sociali presenti nel territorio, sul supporto nei luoghi di vita, lavoro e studio della persona.

La comunità rappresenta il luogo dove la vita quotidiana si svolge nel rispetto delle regole del vivere comune, dando rilievo sia agli aspetti e ai percorsi psicologici individuali , sia agli aspetti connessi alle autonomie personali, quali la cura personale, il rispetto degli spazi comuni e personali, le attività socializzanti, la ricerca di opportunità lavorative, l'utilizzo del tempo in modo fattivo e produttivo.

I percorsi psico-socio educativi sono orientati verso l'acquisizione di abilità e competenze



personali, attraverso l'applicazione di metodi strutturati e validati "evidence based" ( IMR , SKT..).

L'obiettivo è garantire una vita felice, autonoma delle persone che vivono una situazione di sofferenza mentale. La tutela dei diritti sociali, politici ed economici viene portata avanti insieme ai programmi riabilitativi volti a consentire la gestione della malattia , un buon livello di salute mentale e di benessere , un buon funzionamento psico-sociale e di soddisfazione personale .

L'ingresso in Casa Satta viene deciso dal Dipartimento di Salute Mentale della ASSL, che stila un **Progetto Terapeutico-ABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO (PTAI)** condiviso con l'utente e con l'*équipe* di Progetto Uomo, responsabile della sua attuazione. È proprio lo strumento del PTRP a concepire l'intervento in funzione della persona-utente, delle sue risorse e dei suoi bisogni, privilegiando il raggiungimento dell'autonomia personale nell'amministrazione della casa, nelle relazioni sociali, nel tempo libero e nella ricerca di un lavoro. Il servizio offerto da Casa Satta è di tipo **psico-socio-riabilitativo, integrativo** rispetto alle cure familiari e di **sostegno** nella gestione degli aspetti quotidiani della vita, basato sui seguenti aspetti:

- sostegno psicologico
- progetto personalizzato (PTRP) incentrato su *abitare – socialità – lavoro*;
- riabilitazione orientata alla *recovery* (paradigma della guarigione versus paradigma della stabilizzazione);
- formazione e aggiornamento del personale sulle principali tecniche riabilitative.

Le principali **fasi del percorso**:

- conoscenza della persona e delle sue risorse per l'avvio di un rapporto di partnership con l'utente e la sua famiglia;
- definizione dell'obiettivo riabilitativo;
- valutazione funzionale (abilità presenti e da potenziare);
- stesura di un Progetto individualizzato;
- azioni riabilitative (comprese degli interventi individuali e di gruppo), volte a contrastare le disfunzioni che si manifestano nelle principali aree di vita della persona (cura del sé, autonomia abitativa, lavoro, famiglia, vita sociale e ricreativa);
- verifica ed eventuale rimodulazione dello stesso.



Le **ospiti** devono aver raggiunto la maggiore età ed essere in condizioni che, a seguito dell'intervento, permettano il rientro in abitazione autonoma o in famiglia e in assenza di acuzie tali da rendere troppo problematica la vita di comunità o da richiedere attività terapeutico- riabilitative di tipo sanitario, curate invece direttamente dalla ASSL.

Il lavoro terapeutico è improntato sull'ascolto dell'utente che avverrà durante gli incontri personali e di gruppo. Settimanalmente si effettuano incontri con la presenza degli operatori e dello Psicologo, al fine di affrontare, attraverso il dialogo e le strategie di problem solving, i problemi della vita comunitaria. Si lavora in sinergia con il **Dipartimento di Salute Mentale** (Area delle Residenze) ed il **Centro di Salute Mentale**, promuovendo azioni ed interventi coordinati sulle cure mediche, gli aspetti psicologici, gli interventi sulle famiglie e la gestione del rientro nelle proprie abitazioni.

Tutte le attività effettuate sono personalizzate ed attuate in base al programma terapeutico riabilitativo personalizzato di ciascun ospite (PTRP). La proposta progettuale sarà caratterizzata da una gestione flessibile che tenendo conto dei bisogni individuali consente di dare risposte appropriate relativamente agli assi di intervento **habitat, socialità e lavoro**.

Per quanto attiene **l'habitat, l'accoglienza** rappresenta la prima fase del lavoro individualizzato. L'obiettivo è quello di creare un contesto abitativo che non si discosti in maniera eccessiva dalla "casa" sperimentando forme di cura e sostegno familiare e lavorando per sviluppare e riprendere capacità di autogestione ed abilità delle persone-utenti.

Ogni persona dovrà sentirsi parte integrante ed importante della struttura e partecipare alle normali attività proprio come avviene in una famiglia utilizzando il linguaggio della quotidianità che costituiscono il principale ambito di relazione e di comunicazione. L'operatore nella "Casa" coglie le esigenze di ciascuno tenendo ben presente gli obiettivi di tipo educativo e svolgendo un lavoro di accompagnamento e di vicinanza.

Sul piano educativo - riabilitativo si lavorerà su obiettivi individualizzati inerenti la cura della persona, dei suoi spazi, dell'alimentazione e della gestione del tempo e del denaro, con la collaborazione dell'equipe multiprofessionale del CSM (Centro di Salute Mentale).

Al tempo stesso verranno valorizzate la relazioni familiari e la vita di comunità preparando le utenti al graduale reinserimento sociale e alla conseguente "uscita" dalla



struttura e rientro in casa.

### **Socialità**

Gli interventi in quest' ambito hanno come obiettivo primario la promozione e la costruzione di relazioni familiari, amicali e sociali e lo sviluppo di attività e competenze sociali.

Le risorse che la cooperativa "Progetto Uomo" mette in campo con l'obiettivo di incrementare l'autonomia dei soggetti sotto la dimensione della socialità sono molteplici e legate all'ampio ventaglio di opportunità offerte dal territorio.

Innanzitutto il sistema dei servizi sociali e culturali presenti sia nel pubblico che nel privato, una seconda risorsa è costituita da quell'insieme di associazionismo religioso, artistico, culturale e sportivo che possano dare un contributo in termini di inclusione sociale e ri-socializzazione .

All' interno del percorso riabilitativo verranno progettate e realizzate attività ergoterapiche e laboratori manuali che troveranno il loro naturale inizio all'interno della struttura, ma il cui obiettivo sarà quello di farle svolgere principalmente all'esterno.

### **Lavoro**

Nel settore della riabilitazione psichiatrica si ritiene che la ripresa di un ruolo lavorativo sia estremamente importante per gli utenti non solo perché dà modo di ampliare i contatti sociali e di ricevere remunerazione, ma anche perché favorisce lo sviluppo di capacità di *coping* nei confronti dei sintomi, aumenta l'efficacia personale e il tempo di permanenza nella comunità, riducendo il ricorso ai servizi psichiatrici e la dipendenza da questi. Gli stessi utenti riferiscono che un impiego soddisfacente è essenziale per il loro benessere perché fonte di produttività, di relazioni e conferisce struttura e significato alla loro giornata, valorizzando un ruolo adulto come quello del lavoratore .(si veda Paola Carozza : Principi di Riabilitazione Psichiatrica Franco Angeli 2006) Attraverso l'attività in Comunità si lavora individualmente per la creazione/riappropriazione di un ruolo lavorativo per ogni singola persona attraverso:

- la ricostruzione del proprio Curriculum formativo e lavorativo,
- la pianificazione e la ricerca di opportunità formative ( scolastiche e di formazione professionale);
- la ricerca attiva di lavoro nel territorio di appartenenza anche attraverso le opportunità



PROGETTO UOMO  
COOPERATIVA SOCIALE - NUORO

offerte dalle borse lavoro

- l'accompagnamento ed il sostegno durante l'inserimento lavorativo vero e proprio.



### *Attività previste*

Il percorso di **Riabilitazione Psico-sociale e Psichiatrica** si articola in otto principali aree :

<b>Area Psichiatrica</b>	<b>Gestione dei sintomi – conoscenza della malattia e consapevolezza</b>
<b>Salute e Medicina</b>	Rapporti medico specialista e di famiglia Gestione delle altre patologie Salute globale
<b>Abitare</b>	Gestione degli spazi abitativi Ricerca ed accompagnamento verso l'autonomia abitativa



<b>Abilità di base</b>	Igiene e cura della persona Pianificazione e Preparazione e dei pasti Faccende domestiche Acquisti Pianificazione degli impegni quotidiani
<b>Abilità sociali</b>	Attività e relazioni sociali sia familiari che amicali e sentimentali Hobby interessi Rapporti sociali formali
<b>Professionale /Educativo</b>	Sostegno per l'istruzione, per la ricerca del lavoro e accompagnamento verso l'attività lavorativa sia di tipo protetto che non.
<b>Finanziario</b>	Gestione del budget personale Gestione di un eventuale conto corrente Pianificazione delle spese per la gestione dei bisogni personali e relativi all'abitare(spese utenze affitto ...)
<b>Legali e Sicurezza Sociale</b>	Rapporti con Amministratore di sostegno Sicurezza sanitaria Tutela legale Uffici Pubblici Servizi Sociali

In generale le attività all'interno della Casa riguardano il recupero e l'acquisizione di competenze, abilità ed autonomie che investono sfere diverse, esse rimandano sempre, oltre che ai bisogni e alle abilità personali ai progetti individualizzati previsti nei PTRP . In generale esse riguardano :

- **La cura del sé :** l'ospite viene motivato o ri-motivato ad un'attenta cura del sé e della propria persona
- **La cura e ri-appropriazione dello spazio abitativo :** gli ospiti provvedono alla pulizia ed al riordino degli spazi personali e comunitari, sostenute ed in collaborazione con gli operatori
- **Gestione della quotidianità:** sono previste attività strutturate finalizzate alla gestione e al recupero di abilità e competenze della vita quotidiana e di tutti i suoi adempimenti:



spesa, gestione del denaro, gestione delle incombenze domestiche .

- **Attività espressive:** ascolto della musica, visione di film, laboratori teatrali, giardinaggio, laboratori espressivi e di motricità proposte dalle ospiti e realizzate con la partecipazione ed il coinvolgimento di soggetti esterni;
- **Attività socializzanti:** animazione, attività sportiva, attività sociali
- **Attività culturali:** lettura e verifica della comprensione dei testi proposti, apprendimento e utilizzo delle tecnologie informatiche, partecipazione ad eventi culturali cittadini e provinciali ;
- **Un momento di discussione settimanale e di gruppo:** guidato da un operatore, incentrato sulle ragioni per le quali si rende significativo ogni azione, ogni lavoro e ogni sforzo che ciascuno è chiamato a fare.
- Interventi riabilitativi individuali finalizzati al mantenimento delle **capacità sociali**
- Partecipazione **alla programmazione** delle attività comunitarie interne

### ***Regole della Comunità'***

**Regole di accesso** L'accesso alla Comunità "Casa Satta" e la volontà di intraprendere un percorso riabilitativo deve avvenire come libera e consapevole scelta della persona.

#### **Gestione del fumo e degli alcolici**

Nel corso del programma terapeutico riabilitativo la gestione delle sigarette è regolamentata: le modalità sono concordate in base al progetto individuale.

Il fumo è consentito solo negli spazi ad esso adibiti ( cortile esterno )

Il consumo di alcolici è vietato.

#### **Uscite temporanee**

Nel primo mese di osservazione e di inserimento sono regolamentate le uscite da sole, al fine di stabilire il livello autonomia e orientamento in città.

Secondo le abitudini e le esigenze di ciascun ospite, in base al PTRP stabilito, possono essere concordate sia uscite diurne dell'ospite solo o accompagnato da parenti od amici, sia i rientri in famiglia .



## **Rapporto con persone esterne ed accesso di estranei**

Durante il periodo di permanenza in Comunità, le modalità e gli orari di ogni ospite con i familiari o con altre persone esterne sono concordati in base al valore che tali rapporti rivestono per l'ospite stesso, alle opportunità che rappresentano. A tutela della riservatezza qualsiasi informazione sulla salute viene rilasciata soltanto alle persone individuate quali referenti al momento dell'ingresso in Comunità, fatto salvo il rispetto del segreto professionale al quale ciascun operatore è tenuto.

## **Gestione dei soldi e dei valori**

La gestione del denaro personale è considerata parte integrante del progetto riabilitativo. La quota di denaro gestita autonomamente e la possibilità di tenere oggetti di valore è concordata all'inizio del programma. (in ogni caso, la Cooperativa Progetto Uomo declina ogni responsabilità in caso di furto o smarrimento).

## ***Dimissione***

Al termine del percorso terapeutico riabilitativo, le dimissioni vengono concordate con il medico responsabile del Dipartimento di Salute Mentale, il responsabile (Area Residenzialità e Inclusione Sociale) di riferimento dell'utente, con la famiglia e naturalmente l'utente. Le modalità vanno definite di volta in volta dal Progetto personalizzato, così come le modalità di accompagnamento dell'utente nella fase di successivo rientro in famiglia o in altra sistemazione autonoma .

## ***Rapporti con i servizi di riferimento:***

I servizi di Salute Mentale invitanti di ogni ospite, sin dalle prime fasi di inserimento, vengono aggiornati sull'andamento del progetto, con relazioni, incontri dedicati e attraverso verifiche presso la struttura e conseguente visita all'utente.

Viene trasmessa inoltre copia del progetto individualizzato, aggiornato sui risultati raggiunti e sulla futura programmazione.

Laddove coinvolti nella gestione del caso, vengono aggiornati e coinvolti attivamente nel progetto personalizzato i servizi Sociali Comunali, il Giudice tutelare, gli altri servizi socio-



sanitari dell'ASSL di riferimento delle utenti.

### ***Rapporti con le famiglie:***

Il mantenimento ed il rafforzamento dei legami con la famiglia d'origine è uno degli obiettivi del percorso nella nostra comunità, si lavora pertanto per creare occasioni di incontro, di dialogo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi riabilitativi previsti nel progetto individuale..  
In particolare nei rapporti con le famiglie si lavora al fine di :

- Promuovere incontri e colloqui con i familiari per condividere eventuali problematiche e aggiornarli sull'andamento del percorso;
- Favorire, se è possibile, rientri periodici in famiglia, anche brevi;
- Coinvolgere la famiglia nelle occasioni interne della comunità al fine di condividere occasioni e opportunità organizzate dalla struttura.

### ***Tariffe***

La retta giornaliera è a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Restano a carico dell'ospite i farmaci non mutuabili, le visite mediche, le spese personali (sigarette, uscite, soggiorni).

**La retta giornaliera comprende:** assistenza tutelare ed alberghiera; assistenza ed interventi infermieristici; Interventi Psicologici e psicoterapici; assistenza socio-educativa; attività di animazione; preparazione pasti con diete personalizzate.

**La retta giornaliera non comprende:** prestazioni di cura particolari ( parrucchiere; estetista...) bevande o consumazioni durante le uscite/gite organizzate; spese telefoniche personali; sigarette; presidi sanitari non mutuabili; farmaci e ticket e tutto quanto non rientra nello specifico del servizio erogato.



## ***Suggerimenti e reclami***

La cooperativa “Progetto Uomo” si pone come obiettivo l'estensione della certificazione Qualità nel Servizio “Casa Satta” attraverso l'ente di certificazione RINA, ente accreditato che certifica gli altri servizi socio-educativi della stessa cooperativa.

I suggerimenti e i reclami sono possibili e previsti nella procedura della Qualità per la cooperativa “Progetto Uomo”. Il reclamo può essere :

**Verbale** : la Direzione della struttura, le educatrici e l'istruttore amministrativo sono a disposizione delle ospiti e dei familiari per eventuali reclami e segnalazioni di disservizi o del mancato rispetto della “carta dei servizi

**Scritto** : esso può essere inoltrato per iscritto ( lettera , fax..) alla Direzione della Casa Satta (via Angioy n°1 0784/208034) o nella sede centrale della cooperativa “Progetto Uomo” via Trieste n°81 fax 0784/33801-

Il reclamo sia di natura verbale che scritto va registrato nell'apposito modulo **Mod. Rec** (modulo gestione reclami) presente in Casa Satta e nella sede centrale della cooperativa, consegnato alla responsabile della Qualità che coinvolgerà la funzione interessata dal reclamo. Sarà cura del Responsabile Qualità e della Direzione della cooperativa, una volta valutate le motivazioni, formulare le possibili ipotesi di soluzione e la persona incaricata della risoluzione del problema.

Per ciò che attiene ai suggerimenti essi possono essere segnalati alla Direzione della struttura ed al suo personale interno, durante gli incontri interni di coordinamento con le ospiti, durante i colloqui con i familiari e in qualsiasi momento sia in forma verbale che scritta .



PROGETTO UOMO  
COOPERATIVA SOCIALE - NUORO

**Convenzione sui diritti delle persone con disabilità ( 2006) Art. 19 Vita Indipendente ed Inclusione nella Comunità**

*Gli Stati parte di questa Convenzione riconoscono l'uguale diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e prendono misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione all'interno della comunità, anche assicurando che: (a) le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione abitativa; (b) le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi di sostegno domiciliare, residenziale o di comunità, compresa l'assistenza personale necessaria per permettere loro di vivere all'interno della comunità e di inserirvisi e impedire che esse siano isolate o vittime di segregazione; (c) i servizi e le strutture sociali destinati a tutta la popolazione siano messi a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatti ai loro bisogni.*



CASA SATTA, BENE COMUNE



Tra via Angioy e via Sebastiano Satta,  
nel cuore del centro storico di Nuoro,  
si trova la casa natale del grande giurista  
e scrittore Salvatore Satta.  
Un bene della città, dall'alto valore sociale e  
culturale



Sede legale e uffici: Via Trieste n.81 08100 Nuoro – Tel 078430343 Fax 078433801

www.progettouomonuoro.org mail [cooprogettouomo@tiscali.it](mailto:cooprogettouomo@tiscali.it)

P. IVA 00753230911 - Iscrizione Albo Cooperative n°A159797